

MUSICA MOVIMENTO...DANZE POPOLARI - La danza popolare tra ambito pedagogico e identità culturali

Studiare e sperimentare le danze popolari, significa cimentarsi in un lavoro di gruppo in cui il proprio agire è finalizzato alla composizione di una rappresentazione armonica che va a beneficio dell'intero gruppo. E' un esercizio di collaborazione lineare e simmetrica, le danze funzionano solo se insieme si fanno le cose. Le peculiarità musicali e coreutiche, proprie delle diverse culture, testimoniano la varietà dei patrimoni tradizionali e forniscono uno spunto per introdurre le principali tematiche interculturali all'interno delle classi. Ogni danza prevede una sequenza di movimenti e spostamenti codificati; ogni danzatore è chiamato ad eseguire il proprio "compito" in continua relazione con quello altrui. Il corpo del singolo si amplifica in un corpo più ampio che comprende tutti senza che esso rinunci all'espressione di sé. Pur se estrapolata dal proprio contesto di origine, la danza popolare riprodotta in una palestra conserva un'importante forza comunicativa fra i danzatori promuovendo un nuovo senso di appartenenza.

In questa attività sono proposte situazioni motorie per lo sviluppo delle capacità percettive, condizionali e coordinative e per il miglioramento degli schemi motori di base (delle abilità motorie poi), attraverso l'utilizzo della musica. La musica costituisce una variabile, spesso sottovalutata, di grande efficacia sia per gli effetti benefici sulla persona (produzione di endorfine), sia per l'elasticità, in ragione della grande varietà dei materiali, del suo utilizzo nei diversi approcci metodologici. Le danze popolari rappresentano la combinazione tra musica e movimento che più concretamente ci danno il senso di un territorio e di una cultura.

Il CORSO è indicato per tutti quelli che vogliono avvicinarsi a questo tipo di attività, per un aggiornamento didattico personale, per migliorare la competenza ritmico-corporea o come dimensione aggregativa e di socializzazione. Nell'arco di 5 incontri si avrà la possibilità di eseguire danze delle tradizioni più varie. La didattica è semplice, prevede la progressione degli apprendimenti (dal ritmo ai passi – dai passi alle figurazioni – dal controllo motorio alla coreografia) e la ripetizione o ripresa nel corso degli incontri, delle danze già spiegate, alternandole alle nuove. Le danze saranno presentate nella loro versione originale e tradizionale, ma anche con precisi richiami all'utilizzazione educativa, con versioni didattiche semplificate. Se anche la ricerca della migliore prestazione ballerina potrà rivelarsi a volte *affannosa* e le esecuzioni non dovessero corrispondere alle aspettative, la compagnia, l'attività pratica insieme agli altri sarà senz'altro molto piacevole.

Obiettivi del corso

- il piacere del movimento con la musica
- la padronanza dei passi base
- la consapevolezza del ritmo personale e dell'accordo dinamico con il gruppo
- la sincronia tra il movimento e la frase musicale
- l'apprendimento di danze dei repertori etnici italiani e internazionali
- la gestione dello spazio personale e collettivo, funzionale alla realizzazione della danza
- conoscenza delle caratteristiche distintive e culturali dei repertori trattati

CALENDARIO E PROGRAMMA CORSO

1	Martedì 7 novembre	ORE 15 – 17	Dall'antico al "moderno"
2	Lunedì 13 novembre	ORE 15 – 17	Dai Pirenei ai Balcani
3	Giovedì 23 novembre	ORE 15 – 17	Dalla linea al cerchio
4	Lunedì 27 novembre	ORE 15 – 17	Dagli Appennini all'Irlanda
5	Martedì 5 dicembre	ORE 15 – 17	Le parti nel ballo e nella musica ripasso

Le lezioni si svolgeranno presso la palestra del Liceo A. Righi, viale Pepoli, 3 - Bologna